



Carissimi,

abbiamo iniziato, dopo le festività natalizie, il tempo liturgico ordinario caratterizzato dalla ripresa delle attività scolastiche, lavorative e comunitarie.

Vorrei, durante questo tempo ordinario, soffermarmi su alcuni aspetti di “*bon ton* liturgico” che possono aiutare tutti noi a vivere e a celebrare meglio (sia personalmente che comunitariamente) la nostra preghiera.

Il primo aspetto su cui vorrei soffermarmi è il segno della croce. Esso costituisce il primo gesto che compiamo quando iniziamo i momenti di preghiera o le celebrazioni liturgiche; è il gesto che facciamo quando entriamo in chiesa o varchiamo i cancelli del cimitero; è un segno che ci hanno insegnato (e abituato) a fare fin da piccini. E forse proprio qui sta il problema: ci siamo fin troppo abituati a compiere questo gesto!

Quanta scialleria, quanta superficialità, quanta banalità accompagnano il segno della croce.

Partiamo dal suo significato: come dice il termine il segno della croce consiste nel tracciare su se stessi la forma di una croce. Già questo è significativo. Proviamo a domandarci: ma che cos’è una croce? Non è un talismano, né un porta fortuna (quasi fosse un cornetto napoletano o un ferro di cavallo), né tantomeno un gesto scaramantico. La croce è un mezzo di morte (tra i più strazianti) trasformato da Gesù in strumento per rivelare tutto l’amore che Dio Padre ha verso di noi. Tracciare la croce sul nostro corpo significa prima di tutto riconoscere l’amore con cui siamo stati amati; significa riconoscere che la nostra salvezza passa proprio dal segno attraverso il quale Dio si è perso per noi. Capite allora come un segno che porta in sé un così grande significato non possa e non debba essere banalizzato o, peggio ancora, ridicolizzato.

Questo segno, secondo i contesti in cui lo poniamo, può dire una professione di fede: credo nell’amore che mi ha salvato; può dire una preghiera: mi affido a te, Signore, che per me hai dato la vita sulla croce; può dire un impegno: voglio fare della mia vita un dono d’amore come hai fatto tu.



E il segno accompagnato dalle parole (nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo) assume un significato ulteriore: l'affermare che proprio in questo segno ci è stato rivelato il volto stesso di Dio, appunto il mistero della Trinità!

Proviamo quindi a spazzare via alcune cattive abitudini per vivere il segno della croce nel suo significato

più autentico:

- Non serve a scacciare i moscerini dal naso: il segno della croce non dev’essere un gesto frettoloso, superficiale, più somigliante a un tic nervoso spontaneo che a un momento pensato, meditato, voluto. Fallo con calma, collegando la testa alla tua mano e pensando a ciò che stai compiendo sul tuo corpo e a ciò che vuoi comunicare attraverso questo gesto.

- Come direbbero a Roma, baciare il dito dopo aver fatto il segno della croce, è proprio da coatti! Baciare il dito non ha proprio nessun significato: basterebbe collegare il cervello per dare un significato ai gesti che facciamo. È pur vero che la nonna quando eravamo bambini ci aveva insegnato a mandare il bacino alla madonnina... forse è il caso di ricordare che non siamo più bambini di tre anni che compivano gesti adatti alla loro età.

- L’acquasantiera in fondo alle chiese, nella quale immergere le dita prima del segno della croce, non è il talismano che scaccia i fantasmi, ma significa fare memoria del nostro battesimo, ovvero del momento in cui ricevendo la vita di figli di Dio siamo stati fatti partecipi del suo amore infinito, della vita del figlio suo Gesù donata per noi sulla croce.

Credo che la prima cosa da fare è mettere la testa in quello che stiamo facendo: forse questo ci aiuterà a superare gli automatismi abitudinari che rendono i nostri gesti non segni di fede ma atti insignificanti incapaci di comunicare alcunché a noi stessi, agli altri, al Padre nostro che è nei cieli.

don Alessandro

Comunità Cristiana Bollate
Parrocchie San Martino, Santa Monica, San Guglielmo
ITINERARIO CATECHESI ADULTI

Scuola di Bibbia 2024
L'EVANGELO SECONDO MARCO



Date degli incontri:

- Lunedì 22 Gennaio 2024
- Lunedì 02 Febbraio 2024
- Lunedì 26 Febbraio 2024
- Lunedì 11 Marzo 2024
- Lunedì 18 Marzo 2024
- Lunedì 15 Aprile 2024
- Lunedì 29 Aprile 2024
- Lunedì 13 Maggio 2024

Gli incontri si terranno alle ore 21.00
presso l'Aula Paolo VI
sotto il cinema Splendor

E' necessario portare la Bibbia o il Vangelo

Non solamente non conosciamo Dio se non per mezzo di Gesù Cristo, ma non conosciamo neppure noi stessi se non per mezzo di Gesù Cristo.
(Blaise Pascal)



 **CINEMA SPLENDOR**

IN PROGRAMMA:

Martedì 15 Gennaio ore 21.15

ASTEROID CITY

regia di Wes Anderson



Venerdì 19 Gennaio ore 21.15

CHI SEGNA VINCE

Sabato 20 Gennaio ore 21.15

CHI SEGNA VINCE

Domenica 21 Gennaio ore 16.30 e ore 21.15

CHI SEGNA VINCE

PARROCCHIA SANTA MONICA

Domenica 14 Gennaio
ore 21.00
presso la cappellina
preghiera di Taizé



FESTA DELLA FAMIGLIA

domenica 28 Gennaio
Parrocchia S. Martino



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Per le coppie che nel 2024 ricordano il loro anniversario di matrimonio (5°, 10°, 20°, 25°, 30°, 40°, 50°, 55°, 60°...e oltre), festeggeremo questo importante traguardo con la comunità parrocchiale di S. Martino.

Programma: - 11.15 Ritrovo in Chiesa Parrocchiale
- 11.30 S. Messa
- Segue rinfresco presso l'Oratorio san Filippo Neri

Per le coppie che intendono partecipare è necessario dare il proprio nominativo presso la segreteria parrocchiale (nei giorni e negli orari di apertura) entro e non oltre Venerdì 19 gennaio.

MARTEDÌ INSIEME
Verso la Pasqua
**EVENTO DEDICATO
ALLA TERZA ETÀ
CI INCONTRIAMO
OGNI MARTEDÌ
PRESSO IL
CENTRO SAN GIUSEPPE**
dal 9 GENNAIO
al 26 MARZO 2024
dalle 14.30 alle 17.00

PER UN POMERIGGIO
DA TRASCORRERE
IN COMPAGNIA CON
• LABORATORI • MUSICA
• CONSIGLI PER IL BENESSERE
• MERENDA • CHIACCHERE E GIOCHI

I MODULI DI ISCRIZIONE
PER I NUOVI ISCRITTI
SONO DISPONIBILI IN FONDO ALLE CHIESE
Per informazioni, iscrizioni
e quota di partecipazione:
TELEFONARE AL 3755870688
dalle 10.00 alle 12.00

organizzazione

SANTUARIO MADONNA IN CAMPAGNA

Domenica 28 Gennaio
durante la S. Messa delle 10.00
commemorazione dei
defunti del
bombardamento della Vignetta
con la presenza delle
autorità civili e militari



SABATO 20 GENNAIO

ORE 18.00

PARROCCHIA S. MARTINO

SANTA MESSA DI SAN SEBASTIANO

PATRONO DEI VIGILI



Anche la Polizia Municipale ha un Santo patrono: si tratta di San Sebastiano martire, comandante dei pretoriani vissuto attorno al 300 d.c. e messo a morte dall'imperatore Diocleziano.

Recita il Breve Pontificio di Pio XII: "... San Sebastiano... durante l'impero di Diocleziano fu comandante della corte pretoriana e fu onorato con grandissima devozione (omissis).... a lui come patrono si consacrano molte associazioni sia militari che civili attratte dal suo esempio e dalle virtù cristiane (omissis).... per cui (omissis) costituiamo e dichiariamo per sempre San Sebastiano Martire custode di tutti i preposti all'ordine pubblico che in Italia sono chiamati "Vigili Urbani" e Celeste Patrono...".

Sebastiano, comandante dell'allora polizia urbana, ovvero i pretoriani, era molto impegnato nell'assistenza e nell'aiuto di poveri e bisognosi. Contribuì inoltre alla conversione del Prefetto di Roma e di illustri magistrati ed ufficiali dell'esercito.

Con l'occasione ringraziamo tutti i Vigili e tutti coloro che operano per il bene e la sicurezza della nostra città!

SETTIMANA DI PREGHIERA PER

L'UNITÀ DEI CRISTIANI

da Giovedì 18 a Giovedì 25 gennaio

«L'ecumenismo è importante perché l'ha voluto Gesù Cristo, quando ha chiesto che i suoi siano uno e ha fatto dipendere la credibilità del Vangelo e del messaggio cristiano dalla capacità dei cristiani di non dividersi tra di loro e di praticare la carità» (Enzo Bianchi).

Preghiamo in questa settimana

perché sia vinto lo scandalo

della divisione tra le Chiese e tutti i cristiani siano un unico gregge alla sequela di un unico pastore.



Impegniamoci anche fattivamente affinché siano superate e vinte le divisioni nella nostra comunità parrocchiale e oratoriana e tutti e ciascuno possiamo sentirsi discepoli di Gesù accomunati da una passione reale per il Vangelo!



DOMENICA 21 GENNAIO

ORE 11.30

PARROCCHIA S. MARTINO

SANTA MESSA CON
GLI AGRICOLTORI

Al termine della Messa presso il cortile dell'Oratorio san Filippo Neri ci sarà la benedizione dei trattori e un momento di aperitivo preparato dalla Coldiretti.

È questa l'occasione sia per ringraziare il Signore «per sora nostra matre terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba» sia coloro che la coltivano con passione e fatica affinché tutti noi possiamo nutrirci dei suoi frutti.

L'angolo dell'Oratorio



Domenica 14 Gennaio
ore 16.30

FALÒ DI S. ANTONIO

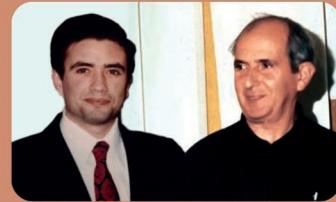
Presso l'Oratorio
San Filippo Neri



PELLEGRINAGGIO A PALERMO

SULLE ORME DEI BEATI PINO
PUGLISI E ROSARIO LIVATINO

6-12 AGOSTO 2024
PER 18ENNI E GIOVANI (DAL 2006 IN SU)



Iscrizioni entro mercoledì 14 febbraio in segreteria dell'oratorio Maria Immacolata (da lunedì a giovedì, dalle 16:00 alle 18:00)
info: catechesi.sanmartino@gmail.com



DOMENICA 21/01

PRESENTAZIONE DEL PELLEGRINAGGIO

- ORE 19:30 CENA AL BAR
DELL'ORATORIO SAN FILIPPO NERI
(COMPILARE MODULO PER LA
PRESENZA)
- ORE 21:00 INIZIO PRESENTAZIONE IN
SALA PAOLO VI (SOTTO IL
CINETEATRO SPLENDOR, INGRESSO
DA VIA LEONE XIII)

QR CODE PER
ISCRIZIONE
ALLA CENA



LE CELEBRAZIONI LITURGICHE DELLA SETTIMANA



14

Domenica 14 Gennaio

II DOPO L'APIFANIA

Is 25,6-10a; Col 2,1-10; Gv 2,1-11

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	
Madonna in C.	8.30	
Castellazzo	9.30	
Madonna in C.	10.00	
S. Martino	10.00	
S. Giuseppe	10.30	Lincetti Luigi
S. Monica	10.30	Gino Zorzan, Silvana Zuzic
S. Martino	11.30	
Castellazzo	17.30	
S. Martino	17.30	Vespro
S. Martino	18.00	La Torre Aldo Luigi, Pastorello Oscar, Pagano Filippo e Gaetana, Gimondi Vittorio e Lucia

15

Lunedì 15 Gennaio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	Anime del purgatorio, Antonio, Giancarlo, Paolo, Sergio Walter
S. Monica	18.00	
Castellazzo	18.00	

16

Martedì 16 Gennaio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Martino	18.00	
Madonna in C.	18.00	
S. Monica	18.00	
Castellazzo	18.00	

17

Mercoledì 17 Gennario

S. ANTONIO ABATE

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Fam. Sposaro e Minora
S. Giuseppe	9.00	Ghezzi Pietro
S. Martino	18.00	
S. Monica	18.00	
Castellazzo	18.00	al termine Adorazione Eucaristica

18

Giovedì 18 Gennaio

CATTEDRA DI S. PIETRO APOSTOLO

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Martino	18.00	
Madonna in C.	17.00	Adorazione Eucaristica
Madonna in C.	18.00	
S. Monica	18.00	
Castellazzo	18.00	

19

Venerdì 19 Gennaio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Palmieri Francesca
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	17.00	Adorazione Eucaristica
S. Martino	18.00	Fam. Manfredi e Gallo
S. Monica	18.00	
Castellazzo	18.00	

20

Sabato 20 Gennaio

S. SEBASTIANO MARTIRE

S. Martino	8.15	Lodi
S. Giuseppe	17.00	Pino e Gina, Barlassina Umberto
Madonna in C.	17.30	Pasqualotto Fabio
S. Monica	18.00	
S. Martino	18.00	Mario, Lio Vittoria, Pasquin Luciana, Doniselli Iride, Basilio Angelo, Doniselli Mario, Gallus Alberta
Castellazzo	18.30	

21

Domenica 21 Gennaio

III DOPO L'APIFANIA

Nm 11,4-7.16a.18-20.31-32a; 1Cor 10,1-11b; Mt 14,13b-21

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	
Madonna in C.	8.30	
Castellazzo	9.30	
Madonna in C.	10.00	
S. Martino	10.00	
S. Giuseppe	10.30	Ernesta, Arturo e Luigi Palleari
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.30	
Castellazzo	17.30	
S. Martino	17.30	Vespro
S. Martino	18.00	

Anagrafe Parrocchiale

- Diventati figli nel Figlio:
- Tornati alla casa del Padre: Grosso Fransesco, Basile Pasquale, Palmieri Francesca, Bosco Luigia, Magri Mafalda, Cotena Assunta, Riboni Ernesta, Scafato Fulvio, Zodda Agata

ANAGRAFE 2024	Battesimi	Matrimoni	Funerali
S. Martino	0	0	14
S. Monica	0	0	1
S. Guglielmo	ND	ND	ND